



**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
"GUGLIELMO MARCONI"**

VIALE DELLA LIBERTA', 14 – 47122 FORLÌ tel. 0543/28620

PEC fotf03000d@pec.istruzione.it PEO fotf03000d@istruzione.it SITO WEB www.ittmarconiforli.edu.it

CODICE FISCALE 80009470404 – CODICE MECCANOGRAFICO FOTF03000D

CODICE UNIVOCO PER FATTURAZIONE ELETTRONICA PA : **UF3RZS**

AMBITO TERRITORIALE EMR0000007

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

"GUGLIELMO MARCONI" DI FORLÌ

PER L'A.S. 2019/2020

Rm

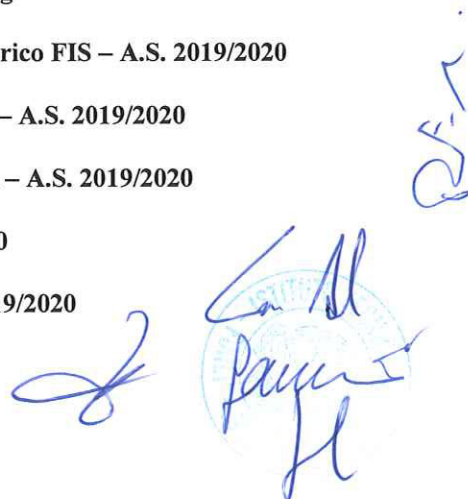
[Handwritten signature]

[Circular official stamp]

[Handwritten signature]

INDICE

PREMESSA	pagg. 2-3
TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI (ARTT. 1-3)	pag. 3
TITOLO II – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI (ARTT. 4-15)	pagg. 4 - 7
TITOLO III – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA (ARTT. 16-17)	pagg. 8 - 9
TITOLO IV – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO (ARTT. 18-22)	pagg. 9 - 11
TITOLO V – NORME TRANSITORIE E FINALI (ARTT.23- 32)	pagg. 11-14
TITOLO VI – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (ARTT. 33- 34)	pag.15
TITOLO VII – AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE (ARTT. 35- 36)	pagg. 15 - 16
TITOLO VIII – NORME TRANSITORIE E FINALI (ARTT. 37- 40)	pagg. 16-17
Allegati:	pagg.17 - 20
Allegato 1 – Tabella Indennità di Direzione al DSGA e Sostituto del DSGA a carico FIS – A.S. 2019/2020	
Allegato 2 – Tabella Compenso al Personale Docente 1° Collaboratore del Dirigente Scolastico – A.S. 2019/2020	
Allegato 3 – Tabella Compensi al Personale Docente per l’Organigramma a carico FIS – A.S. 2019/2020	
Allegato 4 – Tabella Compensi al Personale Docente per Progetti a carico FIS – A.S. 2019/2020	
Allegato 5 – Tabella Compensi al Personale Docente per Funzioni Strumentali – A.S. 2019/2020	
Allegato 6 – Tabella Compensi al Personale ATA a carico FIS – A.S. 2019/2020	
Allegato 7 – Tabella Compensi al Personale ATA Incarichi Specifici – A.S. 2019/2020	



Handwritten signature and official stamp of the school director.

PREMESSA

Il giorno quindici del mese di Gennaio dell'anno 2020, presso la Scuola Secondaria di Secondo Grado Statale "Guglielmo Marconi" – Viale della Libertà 14, in Forlì, per la parte pubblica il Dirigente Scolastico pro-tempore Prof.ssa Iris Tognon, per la parte sindacale la R.S.U. di Istituto, rappresentata dal Prof. Mazzolini Samuele e dall'Assistente Tecnico Angeli Luca ed i Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali territoriali di categoria che si firmano in calce,

- VISTA la Legge n. 300/1970;
- VISTA la Legge n. 241/1990;
- VISTO il D. Lgs. n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 1 della L. n. 6/1999;
- VISTO il CCNL 2006/2009 del 7/10/2007;
- VISTO l'art.36 del D. Lgs. n.81/2008 relativo alle informazioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTE le sequenze contrattuali dell'8/04/2008 (Docenti) e del 25/07/2008 (ATA);
- VISTO il CCNL 2° biennio 2008-2009 del 23/01/2009;
- VISTI gli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs.n.165/2001, come novellati rispettivamente dagli artt. 54 e 55 del D. Lgs. n.150/2009 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs. n.150/2009 ed in particolare l'art.65;
- VISTO il D. Lgs.n.141/2011;
- VISTO il D. Lgs. n.7/2017;
- VISTO il D. Lgs. n.75/2017 che modifica il D. Lgs. n.150/2009 per quanto concerne l'individuazione delle materie riservate alla contrattazione;
- VISTO il CCNL 19 aprile 2018;
- VISTA la nota MIUR prot. n. 21795 del 30/09/2019 (Assegnazione integrativa al PA 2019 e comunicazione preventiva del PA 2020 – periodo gennaio/agosto 2020);
- VISTE le dotazioni degli Organici di Diritto del Personale ATA e Docente assegnate dal MIUR a questo Istituto per l'a.s. 2019-20;
- VISTO il nuovo Regolamento amministrativo-contabile, D. I. 28 agosto 2018, n.129;
- VISTO il PTOF 2019/2022 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.44 del 5/12/2018 ed aggiornato per l'a.s. in corso con delibera n.24 del 28/10/2019, aggiornato per l'annualità 2019/2020 dal Collegio Docenti del 24/10/19 con delibera n. 5/III -2019;
- VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n.28/2019 del 28/10/2019 – Ripartizione FIS Componente Docente e Componente ATA – A.S. 2019/2020;



- VISTA la legge 27/12/2019 n.160 (legge di bilancio 2020), in particolare l'art.1 c.249 "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione".
- ATTESO che nell'Istituto debbano essere conseguiti risultati di qualità dichiarati nel PTOF, anche in termini di efficacia ed efficienza del servizio scolastico rivolto all'utenza;
- RITENUTO che il sistema delle relazioni sindacali persegue l'obiettivo di salvaguardare l'interesse di tutto il personale della scuola, tendendo al miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti della qualità dell'ambiente di lavoro ed alla crescita professionale, ai fini di conseguire buoni livelli di efficacia ed efficienza del servizio prestato alla collettività;
- CONVENUTO che il sistema delle relazioni sindacali va improntato alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione, pur nel rispetto dei ruoli specifici ed in osservanza alle personali responsabilità, tra la delegazione di Parte Pubblica, la R.S.U. ed i rappresentanti provinciali delle OO.SS. firmatarie del C.C.N.L.,
- VISTA l'ipotesi di contratto integrativo sottoscritta in data 28/11/2019, inviata ai Revisori dei Conti in data 03/12/2019 e tenuto conto che gli stessi Revisori dei Conti nel termine di 30 giorni non hanno comunicato alcun rilievo agli atti trasmessi e relativi allegati, come da normativa, sottoscrivono il presente **Contratto Integrativo di Istituto.**

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo d'applicazione, decorrenza e durata

- 1.1. Il presente contratto si applica a tutto il personale Docente e A.T.A. a tempo indeterminato e determinato, in servizio presso questa Istituzione scolastica.
- 1.2. Il presente contratto entra in vigore dalla data di sottoscrizione nella sua forma definitiva e decorsi i tempi utili per la pronuncia del parere da parte dei Revisori dei Conti.
- 1.3. Il presente contratto ha validità per l'anno scolastico 2019/2020 per la parte economica e, per tre anni per la parte normativa, salvo modifiche ritenute necessarie ed approvate dalle parti ed, in ogni modo, sino alla stipulazione del successivo contratto integrativo di Istituto.
- 1.4. Alla scadenza si rinnova tacitamente per il successivo anno scolastico la parte normativa, qualora una delle parti che lo hanno sottoscritto non abbia dato disdetta con comunicazione scritta, anche per singoli articoli, nell'arco di tempo che va dal 1° luglio al 15 settembre, viceversa ha validità annuale l'utilizzo del Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS).
- 1.5. Il presente accordo, nella sua forma definitiva, potrà essere sottoposto a verifica e modifiche nel corso della sua validità, su richiesta di uno dei soggetti firmatari, a seguito di adeguamento a norme imperative, o per accordo tra le parti che lo hanno sottoscritto.
- 1.6. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non sono sostituite dal contratto successivo.

Art. 2 – Interpretazione autentica

- 2.1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 10 giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
- 2.2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro 30 giorni.
- 2.3. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

- 3.1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo entro il 31 agosto dell'anno scolastico in corso.




TITOLO II – RELAZIONE E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – Relazioni Sindacali

Articolo 4 – Obiettivi e strumenti

4.1. Come ogni istituzione scolastica, l'Istituto Tecnico Tecnologico Statale "Guglielmo Marconi" di Forlì è sede di relazioni sindacali e di contrattazione integrativa; il sistema delle relazioni sindacali è disciplinato dall'art.4 e seg. del CCNL 18/4/2018;

4.2. Le delegazioni trattanti sono costituite dal Dirigente scolastico, per la parte pubblica e dalle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL, per la parte sindacale, costituita dalla RSU.

Nell'ambito delle relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica assumono particolare rilievo gli istituti della **partecipazione**, finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale dell'Amministrazione, in materia di organizzazione, o aventi riflessi sul rapporto di lavoro, per garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.

4.3. Istituti in cui si articola partecipazione sono:

- l'informazione,
- il confronto.

Articolo 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente scolastico per l'attività negoziale

5.1. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

5.2. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.

5.3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo, l'ora e la durata dello stesso.

Articolo 6 – Informazione

6.1. L'informazione sindacale è disciplinata dall'art. 5 del CCNL comparto istruzione e ricerca 19/4/2018, ha lo scopo di rendere trasparente e costruttivo il rapporto tra le parti, non ha carattere negoziale e consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi ai soggetti sindacali su tutte le materie di confronto e di contrattazione integrativa e può essere preventiva o successiva, a seconda del contenuto della materia trattata e si esplicita in specifici incontri da concordare tra le parti.

6.2. L'informazione preventiva è un adempimento che il Dirigente scolastico deve compiere di sua iniziativa, in tempi che vanno definiti e comunicati alle Organizzazioni Sindacali

Costituiscono oggetto di informazione preventiva, ai sensi dell'art.5, c.4 del CCNL 2018, tutti gli argomenti per i quali l'art.22, c.4 lett.) c del suddetto CCNL prevede la contrattazione integrativa:

- a. Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- b. Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto;
- c. Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed ATA, ai sensi dell'art.45, c.1, del D. Lgs. n. 165/2001, inclusa la quota delle risorse relative all'Alternanza Scuola-Lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- d. Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente, ai sensi dell'art.1, c.127 della L.107/2015;
- e. Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, in attuazione della L.146/90 e relativi CCNI attuativi;
- f. Criteri individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- g. Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio (diritto alla disconnessione);

V. S. P.

- h. Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- i. Tutti gli argomenti per i quali l'articolo n. 22 c. 8 lettera b del C.C.N.L. 2018 prevede il confronto sindacale:
- Criteri per l'individuazione del personale scolastico da utilizzare nelle attività retribuite col F.I.S.;
 - Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio del personale scolastico;
 - Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.
- j. Le materie previste dall'art. 22 comma 9 lettera b:
- La proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1), in relazione a ciò il Dirigente, all'inizio dell'anno scolastico, in coerenza con il PTOF, ossia in conformità al piano annuale delle attività deliberate dal Collegio Docenti, sentito il Collegio stesso ed in relazione ai criteri generali approvati dal Consiglio di Istituto, assegna i docenti alle classi, consegnando alla RSU il relativo decreto.
 - I criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

6.3. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

6.4. Sono materie di informazione successiva, in generale gli esiti del confronto e della contrattazione integrativa, durante la vigenza del contratto collettivo nazionale di lavoro, quali:

- la verifica dell'attuazione della contrattazione integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse
- gli atti di gestione eventualmente adottati dal Dirigente ed i relativi risultati sugli argomenti oggetto di confronto sindacale.

6.5. L'informazione successiva viene fornita, a richiesta, delle organizzazioni sindacali o della RSU, in appositi incontri che il Dirigente può autonomamente organizzare.

Articolo 7 – Confronto

7.1. Il confronto, ai sensi dell'art.4, c.4 del CCNL 2016/18 è una nuova forma di partecipazione sindacale, come forma di dialogo approfondito, con caratteristiche non negoziali, non determina effetti giuridici diretti sul rapporto di lavoro ed è preceduto dall'informazione.

7.2. Partecipando al confronto il Dirigente e non necessariamente la medesima delegazione sindacale prevista per la contrattazione integrativa.

7.3. Il confronto è preventivo ed avviene sulle misure che l'Amministrazione intende adottare, comunicando gli elementi conoscitivi in suo possesso.

7.4. Il confronto può essere richiesto dai soggetti sindacali entro 5 giorni dal ricevimento delle informazioni, così come dall'Amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione.

7.5. Costituiscono materia di confronto, in coerenza con l'art.5, c.2 del D. Lgs. n.165/2001, come novellato dal D. Lgs. n. 75/2017:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA
- i criteri relativi all'assegnazione alle sedi di servizio del personale, ai sensi dell'art. 22, c.8, lett. b)2;
- i criteri relativi all'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo di istituto, ai sensi dell'art.22, c.8, lett. b)1;
- i criteri per la fruizione per l'aggiornamento, ai sensi dell'art.22, c.8 lett. b)3;
- promozione della legalità, della qualità del lavoro, del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out, ai sensi dell'art. 22, c. , lett. b)4.

Articolo 8 – La contrattazione integrativa

8.1. La contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica ha lo scopo di assicurare adeguati livelli di efficienza, e produttività, promuovendo l'impegno e la qualità del servizio e dell'attività svolta, tenuto conto degli strumenti di programmazione annuale, con i relativi vincoli e limiti di competenza posti dalla contrattazione nazionale e dalle norme di legge.

8.2. Sono oggetto di Contrattazione Integrativa di Istituto le materie previste dalle vigenti normative, dall'Art. 22 e dall'Art. 9 comma 4, CCNL 19 aprile 2018.

8.3. Non sono oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per le organizzazioni degli uffici e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali di cui sarà data comunicazione preventiva e successiva.

8.4. La Contrattazione integrativa di Istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 48, comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001.

CAPO II – Diritti Sindacali

Articolo 9 – Attività sindacale

9.1. La RSU di scuola ed i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca e di un albo sindacale, quest'ultimo disposto nell'atrio centrale dell'Istituto, per i documenti relativi all'attività sindacale.

9.2. Il Dirigente scolastico assicura la tempestiva consegna del materiale sindacale inviato dalle organizzazioni sindacali provinciali, per posta elettronica o posta ordinaria, ai rappresentanti sindacali di istituto, ovvero ai lavoratori dell'istituto.

9.3. L'affissione del materiale, senza alcun visto preventivo del Dirigente scolastico, è a cura della RSU e dei sindacati dei lavoratori della scuola; la persona che ne cura l'affissione deve firmare il documento, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

9.4. La RSU può usufruire degli strumenti (fotocopiatrici, computer e telefono) di proprietà della scuola per l'attività sindacale.

9.5. Alla RSU viene assegnato il locale - aula n°120, per l'attività sindacale e la disponibilità di un armadio per la raccolta del materiale suddetto.

Articolo 10 - Assemblee del personale della scuola

10.1. L'assemblea del personale della scuola può essere convocata dalla RSU o dalle OO.SS. rappresentative e può svolgersi o in orario di lezione, o in orario di attività funzionale, o fuori orario di lavoro. Per lo specifico regolamento si rimanda alla normativa di riferimento citata all'art. 23 CCNL 2016-18.

10.2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno 6 (sei) giorni di anticipo per permettere l'attivazione della procedura di informazione al personale, la rilevazione dei partecipanti per l'organizzazione del servizio, gli avvisi alle famiglie nell'eventualità di una sospensione delle lezioni ed, infine, la predisposizione del locale. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni, a loro volta, richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

10.3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

10.4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La dichiarazione di adesione all'assemblea vale come partecipazione per il calcolo delle 10 ore annuali.

La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

10.5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella

classe o nel settore di competenza, tenuto conto dei tempi di percorrenza del tragitto, in caso di svolgimento dell'assemblea in sede diversa dalla scuola di servizio.

10.6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso principale, V.le della Libertà ed il funzionamento del centralino telefonico, nonché l'assistenza dei portatori di handicap o situazioni di disabilità fisica temporanea eventualmente presenti in Istituto, per cui n.1 unità di personale ausiliario sarà in ogni caso addetta a ciascuna di tali attività.

10.7. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi sulla base dei seguenti criteri:

- a. disponibilità degli interessati;
- b. rotazione secondo l'ordine alfabetico.

10.8. In caso di svolgimento di assemblea fuori orario di servizio, il Personale ATA ha diritto al recupero, previa presentazione di documentazione attestante l'effettiva partecipazione.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

11.1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU, per l'a.s. 2019/2020, è pari a **55 ore e 40 minuti**.

11.2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

11.3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12 – Referendum

12.1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

12.2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Procedure in caso di sciopero

13.1. Il Dirigente Scolastico, in occasione degli scioperi indetti dalle O.O.S.S. provinciali o nazionali, applicherà le procedure previste dalla L. 146/90 e dal CCNI del 28/05/1999.

13.2. Il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'Allegato al CCNL 28 maggio 1999 (art. 2, comma 3), inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero entro il decimo giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, oppure entro il quinto qualora lo sciopero sia proclamato per più comparti.

Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili il Dirigente Scolastico valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico e, almeno tre giorni prima dell'effettuazione dello sciopero, comunicherà le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio alle famiglie.

13.3. L'astensione individuale dallo sciopero che eventualmente segua la comunicazione di astensione dal lavoro, equivale ad una offerta tardiva di prestazione di lavoro, legittimamente rifiutabile dal Dirigente Scolastico.

Art. 14 – Servizio minimo del personale ATA garantito in caso di sciopero

14.1. Il Dirigente Scolastico, in occasione di ciascuno sciopero, individua – sulla base anche della comunicazione volontaria del personale circa i propri comportamenti sindacali – i nominativi del personale da includere nei contingenti, di cui ai successivi commi, tenuti alle prestazioni minime indispensabili.

14.2. I nominativi inclusi nei contingenti per le prestazioni essenziali saranno comunicati ai singoli interessati cinque giorni prima dello sciopero.

14.3. Tenuto conto della tipologia di questa Istituzione scolastica si individuano le seguenti prestazioni indispensabili ad assicurare da parte del Personale ATA della scuola in applicazione della legge n. 146/1990, così come modificata ed integrata dalla legge n. 83/2000, dell'allegato al C.C.N.L. vigente e del contratto nazionale integrativo dell'8 ottobre 1999 e seguenti.

14.4. Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento degli scrutini, autorizzazione di pagamenti urgenti e indifferibili, all'effettuazione di esami finali ed iscrizioni, dovrà essere assicurata la presenza di almeno:

a) un collaboratore scolastico per tutta la durata di apertura della sede, per le attività connesse all'uso dei locali interessati, nonché l'apertura e chiusura dei locali medesimi e la vigilanza all'ingresso principale di Viale della Libertà e per il centralino;

b) un assistente amministrativo per gli adempimenti di natura amministrativa che si rendano necessari ed indifferibili.

c) un assistente tecnico per le attività di natura informatica, se necessario.

14.5. Per garantire l'autorizzazione di pagamenti urgenti e indifferibili nel caso in cui lo sciopero coincida con eventuali termini perentori il cui mancato rispetto comporti ritardi nella corresponsione dei pagamenti e/o di sanzioni a carico dell'Amministrazione, è necessaria la presenza del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

14.6. Il Dirigente Scolastico individua il personale da impiegare nei servizi essenziali sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- a. Disponibilità individuale;
- b. Rotazione di coloro che hanno prestato servizio nei casi precedenti di sciopero, allo scopo di assicurare uniformità di trattamento tra coloro che hanno espresso l'intenzione di aderire allo sciopero stesso;
- c. Sorteggio (in caso di adesione totale allo sciopero).

Art. 15 - Pubblicizzazione dei compensi accessori

15.1. Le ore delle attività accessorie del personale docente e ATA, retribuite col FIS, saranno pubblicizzate in forma aggregata e distinte per voce e tipologia.

15.2. I relativi compensi verranno comunicati alla RSU.

15.3. Il personale dispone di dieci giorni per richiedere eventuali integrazioni e/o rettifiche mediante comunicazione scritta al DS e, per conoscenza, al DSGA.

TITOLO III – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Collaborazioni plurime del personale docente

16.1. In coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, per le attività che richiedono prestazioni aggiuntive sono individuati i seguenti obiettivi generali per l'utilizzo del personale docente:

- assicurare la funzionalità del servizio scolastico;
- assicurare l'efficacia del servizio scolastico;
- assicurare ed implementare la qualità del servizio scolastico.

16.2. Nell'assegnazione delle attività ai docenti, i quali avranno espresso la propria disponibilità in modo formale, sono utilizzati i seguenti criteri generali:

- a) assicurare la titolarità al docente progettista, a fronte di competenze culturali e professionali coerenti con il progetto stesso;
- b) assicurare la valorizzazione delle competenze professionali, se affini all'attività in oggetto;

- c) valorizzare la disponibilità e capacità di operare in team;
- d) valorizzare la disponibilità a partecipare a corsi di formazione connessi con la funzione/attività;
- e) assicurare, ove possibile, la continuità nell'assegnazione dell'attività, a fronte di esperienze pregresse con esito positivo;
- f) favorire il più ampio coinvolgimento dei docenti.

16.3. Qualora non siano disponibili risorse interne all'Istituto il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

16.4. I relativi compensi sono a carico dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 17 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

17.1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo, previa formale disponibilità degli interessati.

17.2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

17.3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

17.4. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- a) Specifiche competenze professionali in relazione all'incarico;
- b) Disponibilità espressa dal personale, a fronte delle richieste competenze in relazione all'incarico.

17.5. Per particolari attività, verificata l'indisponibilità di personale interno all'Istituto, il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

17.6. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate dall'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO IV – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 18 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

18.1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- a) le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata all'inizio dell'anno scolastico, o quando sopraggiunge una necessità in corso d'anno;
- b) la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

18.2. E' comunque assicurata la presenza in servizio dalle ore 7.30 di un collaboratore scolastico, di un assistente amministrativo dell'ufficio personale e di un assistente amministrativo dell'ufficio didattica.

Art. 19 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

19.1. Al fine di una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e la vita familiare (diritto alla disconnessione) si riconosce, a tutto il personale dell'Istituto, comprese le funzioni apicali, il diritto a non utilizzare le apparecchiature che connettono costantemente e senza soluzione di continuità il lavoratore al lavoro.

19.2. COMUNICAZIONI VIA E-MAIL INVIATE E/O RICEVUTE IN ORARIO DIVERSO DA

QUELLO DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SCOLASTICO:

- a) le comunicazioni da parte dell'Amministrazione al personale, relative alla convocazione di riunioni, quali consigli, collegi o gruppi di lavoro, inviate in orario diverso da quello di funzionamento dell'Istituzione scolastica, si intendono acquisite dal lavoratore nel primo giorno lavorativo successivo a quello dell'invio;
- b) le richieste inviate dal personale all'Amministrazione, relative a permessi e congedi o altre richieste di autorizzazioni, si intendono notificate il primo giorno lavorativo successivo a quello dell'invio;
- c) documenti, file, relazioni, materiali di lavoro inviati e/o ricevuti in orario diverso da quello di funzionamento degli uffici si intendono ricevuti il giorno lavorativo successivo.

19.3. COMUNICAZIONI TELEFONICHE

- a) il lavoratore è tenuto a comunicare all'istituzione scolastica un recapito telefonico, fisso o mobile, al quale essere contattato in caso di emergenza, di norma durante l'orario di apertura degli uffici;
- b) eventuali comunicazioni via telefonica, in orario diverso da quello di servizio, dovrà riguardare solo casi di emergenza (es. sospensione lezioni per neve o causa forza maggiore) e comunicazioni relative allo stato giuridico/economico dell'interessato;
- c) le comunicazioni via e-mail inviate dal personale dell'Istituto ad un indirizzo personale (seppur istituzionale) o dall'indirizzo personale (seppur istituzionale), non possono sostituire comunicazioni ufficiali inviate all'indirizzo fotf03000d@istruzione.it e non possono originare una presunzione di avvenuta comunicazione ufficiale al Dirigente scolastico o agli Uffici amministrativi, pertanto, è fatto obbligo a tutti i dipendenti di questa Istituzione scolastica di fare uso esclusivamente dell'indirizzo di posta istituzionale: fotf03000d@istruzione.it per comunicazioni formali che comportino una risposta/esito formale.

19.4. Per orario di servizio si intende quello di funzionamento degli uffici e non l'orario di servizio del singolo docente o ATA; a tale proposito si fa riferimento alla delibera dell'orario di funzionamento che annualmente il Consiglio di istituto delibera.

Art. 20 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

20.1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.

20.2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 21 – Utilizzo docenti organico dell'autonomia

21.1. I docenti con ore di potenziamento, in quanto personale docente in servizio, appartenente all'organico dell'autonomia di questo Istituto, concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, tramite attività individuali e collegiali, di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di progettazione, di ricerca, di coordinamento didattico ed organizzativo, ai sensi dell'art.1, c. 5 della Legge 107/2015, quali:

Attività di sostituzione di colleghi per assenze brevi non superiori a gg. 10;

Attività di recupero/potenziamento, sia in compresenza in orario curricolare, sia in orario extrascolastico, con possibilità di svolgimento fino al 30 giugno dei corsi di recupero programmati dal Collegio docenti;

Progetti ed attività definiti dal POF annuale;

Attività di carattere organizzativo di supporto alla didattica.

21.2. Vista la specificità dell'utilizzo dei docenti, l'orario settimanale delle lezioni, di norma definito all'inizio dell'incarico, potrà subire variazioni nel corso dell'anno scolastico, concordandolo con i docenti interessati, e potrà essere richiesta una prestazione flessibile con l'utilizzo del monte ore in misura, di norma, non eccedente le quattro ore, così come previsto dall'articolo 28 comma 9 del CCNL/2007.

Art. 22 Casi particolari di utilizzazione (sostituzioni assenze brevi)

22.1. In caso di sospensione delle lezioni nelle proprie classi per viaggi, visite didattiche, elezioni, proflassi ed altri eventi eccezionali, i docenti potranno essere utilizzati per sostituire colleghi assenti, nel rispetto del proprio orario settimanale.

22.2. In periodo di attività di stage/tirocini programmati nel corso dell'anno scolastico, i docenti del consiglio di classe impegnati in attività di tutoring/monitoraggio, devono esplicitare l'orario di tale impegno al referente di classe dell'ASL, indicando le ore lasciate a disposizione per le sostituzioni di colleghi assenti. I docenti non coinvolti nel monitoraggio potranno essere utilizzati per sostituire i colleghi assenti, nel rispetto del loro orario settimanale.

22.3. Nel periodo intercorrente fra il 1° settembre e l'inizio delle lezioni e tra il termine delle lezioni e il 30 giugno, in base al CCNL Scuola 2006-2009, i docenti potranno essere utilizzati solo per attività diverse dall'insegnamento che siano state precedentemente programmate. Fatti salvi i corsi di recupero o altre attività programmate dal Collegio Docenti.

22.4. Per le attività di sostegno e recupero verranno individuati docenti in possesso dell'abilitazione all'insegnamento nella materia specifica per cui viene attivato il corso di sostegno e/o recupero, sulla base della disponibilità comunicata a seguito di specifico avviso interno e dei criteri indicati nella tabella allegata all'avviso medesimo.

22.5. Per le sostituzioni di assenze brevi dei docenti si procederà col seguente ordine prioritario:

- a) docente con ore a disposizione per completamento cattedra;
- b) docente del potenziamento;
- c) docente in servizio con classe, o gruppo classe assente;
- d) docente che deve recuperare permessi brevi;
- e) docente a disposizione (con retribuzione aggiuntiva, previa formale disponibilità del docente);
- f) docente di teoria o tecnico-pratico, in compresenza per le discipline tecniche (se è in corso di svolgimento la lezione di laboratorio il docente tecnico-pratico ha la priorità di svolgere la lezione stessa, in ogni caso i due docenti concorderanno chi farà la sostituzione);
- g) docente di sostegno, nel solo caso in cui sia assente l'alunno disabile a questi affidato (il docente di sostegno nell'ordine svolge: la sostituzione del docente di classe con cui è prevista la compresenza, la sostituzione anche in altra classe se il proprio studente è assente, la sostituzione di altro collega di sostegno);

22.6. Il docente a disposizione, o con classe assente, non deve allontanarsi dalla sede di servizio, se non autorizzato dal Dirigente Scolastico e solo dopo aver concordato la forma di recupero.

TITOLO V - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**CAPO I - NORME GENERALI****Art. 23 – Fondo per il salario accessorio**

23.1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2018/2019 è complessivamente alimentato da:

- a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
- b. Eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
- c. Altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
- d. Eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del Dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.

23.2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n.

25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 24 – Fondi finalizzati

24.1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

24.2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

- a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 € 62.390,67;
- b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva € 2.918,39;
- c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa € 3.935,52;
- d) per gli incarichi specifici del personale ATA € 3.882,44;
- e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica € 1.491,70;
- f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti € 3.792,43;
- g) per la valorizzazione della professionalità dei docenti, ai sensi dell'art.1, c.126 della legge n. 107/2015 e s.m.i. € 14.684,24;**
- h) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017 € 0,00
- i) per IFTS € 0,00
- j) per i progetti nazionali e comunitari (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie...) € 0,00
- k) per la formazione del personale € 5.843,90
- l) per i PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) € 18.075,87.

Le economie anni precedenti destinate al Miglioramento Offerta Formativa a.s.2019/2020 sono riportate sul piano di riparto presente nel SIRGS-sottosistema spese come di seguito:

Tabelle Economie (da anni scolastici precedenti):

FIS	€ 3.347,10 l.d. su POS MEF SIRGS
Incarichi Specifici ATA	€ 344,50 l.d. su POS MEF SIRGS
Forte Processo Immigratorio	€ 43,27 l.d. su POS MEF SIRGS
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	€ 16.807,28 l.d. su POS MEF SIRGS
Attività complementare di Ed. Fisica GSS	€ 3.701,15 l.d. su POS MEF SIRGS
Bonus Valorizzazione Docenti	€ 220,62 l.d. su POS MEF SIRGS

Tale economie incrementano le risorse da contrattare come segue:

Tipologia delle risorse	Economie al 31/08/2019	Risorse as 2019/2020	Totale
FIS	€ 3.347,10	€ 62.390,67	€ 65.737,77
Funzioni Strumentali	€ 0,00	€ 3.935,52	€ 3.935,52
Incarichi Specifici Ata	€ 344,50	€ 3.882,44	€ 4.226,94
Attività Comp. di Ed. Fisica	€ 3.701,15	€ 2.918,39	€ 6.619,54
Ore ecc. x sost. Doc. assenti	€ 16.807,28	€ 3.792,43	€ 20.559,71
Misure incentivanti F.P.I.	€ 43,27	€ 1.491,70	€ 1.534,97
Bonus Val. Docenti	€ 220,62	€ 14.463,62	€ 14.684,24
PCTO (ex ASL)	€ 9.187,13	€ 20.334,94	€ 29.522,07

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 25– Finalizzazione del salario accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 26 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell’istituzione scolastica

26.1. Le risorse del Fondo dell’istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all’art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell’istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

26.2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell’anno scolastico successivo.

26.3. Ulteriori finanziamenti che perverranno in corso d’anno da Stato, Enti, Privati verranno ripartiti con i seguenti criteri:

- a) Fondi vincolati: il personale docente ed ATA accede ai fondi secondo la loro destinazione ed in proporzione alle ore effettivamente prestate;
- b) Fondi non vincolati: i progetti approvati dai competenti OO.CC. verranno remunerati secondo le unità di personale docente e ATA impegnati per tali attività ed in proporzione alle ore effettivamente svolte oltre il proprio orario di servizio ed in base alle risorse economicamente disponibili;
- c) In applicazione della sequenza contrattuale del 25/07/2008 art. 3, al D.S.G.A verrà riconosciuto, su fondi specifici assegnati per progetti, un compenso forfetario lordo dipendente pari al 4% dell’importo.

Art. 27 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

27.1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF/RAV/PDM, non soddisfatte dalle risorse assegnate al piano nazionale formazione per l’ambito EMR7.

27.2. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 1.508,20 e per le attività del personale ATA € 3.000,00.

Art. 28 – Stanziamenti

28.1. Personale Docente. Al fine di perseguire le finalità di cui all’articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d’istituto, di cui all’art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d’istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

28.1.a supporto alle attività organizzative (**delegati del dirigente**): € 2.887,50;

28.1.b supporto alle attività organizzative ed alla didattica – **Organigramma** (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto, comm. orario, comm. formazione classi, responsabile qualità, responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d’istruzione, ecc.): € 27.072,50;

28.1.c Progetti e attività di arricchimento dell’offerta formativa non curricolare: € 7.805,00;

28.1.d Attività d’insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, flessibilità oraria ecc): € 8.000,00;

28.2. Personale ATA. Allo stesso fine di cui al comma 28.1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

28.2.a Intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti: € 2.098,88;

28.2.b Flessibilità oraria, turnazione ed incarichi a supporto dell’amministrazione/didattica: € 14.493,12;

Art. 29 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

29.1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal Dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

29.2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2019/2020 corrispondono ad € 14.684,24 lordo dipendente.

29.3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- Il compenso più basso non potrà essere inferiore a 250 euro;
- Percentuale dei beneficiari in relazione all'effettivo svolgimento di attività rientranti nei criteri di assegnazione del comitato di valutazione, in ragione degli effettivi stanziamenti assegnati.

Art. 30 - Conferimento degli incarichi

30.1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

30.2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

30.3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 31 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

31.1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

31.2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 32 - Incarichi specifici

32.1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

32.2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici di € 4.226,94 sono destinate per corrispondere un compenso base, così fissato:

€ 1.208,84 per n.5 unità di personale amministrativo

€ 924,63 per n. 4 unità di personale tecnico

€ 2.113,47 per n. 12 unità di collaboratori scolastici

Il rimanente € 0,00 è destinato a riconoscere la particolare complessità di singoli incarichi, con decisione assunta dal dirigente, su proposta del DSGA.

TITOLO VI – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 33 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

33.1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

33.2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

33.3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

33.4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

33.5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 34 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

34.1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.

34.2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO VII – AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

Art. 35 – Aggiornamento e formazione personale docente

35.1. Ai sensi dell'art. 64 del CCNL/2009, i docenti possono fruire di permessi per l'aggiornamento, ordinariamente, fuori dall'orario di docenza. Il personale che partecipa a corsi di formazione indetti dall'Amministrazione a livello centrale e periferico, o dall'Istituto in cui presta servizio, con autorizzazione del Dirigente Scolastico, è considerato in servizio a tutti gli effetti. La partecipazione, di norma, è limitata al numero di docenti per i quali risulta possibile provvedere alla sostituzione senza limitazioni al normale svolgimento dell'attività didattica.

35.2. Il personale docente ha diritto a partecipare ad iniziative di aggiornamento, con esonero dal servizio, per cinque giorni l'anno, e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi, secondo le seguenti modalità:

- L'attività di formazione dovrà essere riconosciuta dall'Amministrazione;
- Gli interessati dovranno farne richiesta scritta e motivata al DS, di norma, almeno cinque giorni prima dello svolgersi dell'iniziativa; in mancanza di risposta entro tre giorni, la domanda dovrà intendersi accolta; il diniego dovrà essere comunque motivato, per iscritto, all'interessato entro gli stessi termini;
- Nel caso in cui vi siano più richieste per la medesima attività di formazione-aggiornamento, si agirà come segue:
 - a) Autorizzando coloro la cui formazione garantisce una maggiore ricaduta nell'attività didattica o nella vita della comunità scolastica secondo quanto previsto dal POF;
 - b) Autorizzando, se la formazione riguarda una singola disciplina, almeno un docente di materia/area di Indirizzo individuato all'interno del dipartimento o disciplina;
 - c) Autorizzando, per tematiche specifiche, i responsabili delle funzioni strumentali o dei vari gruppi di lavoro deliberati dal Collegio.

35.3. I docenti autorizzati, al termine del corso di formazione, dovranno consegnare alla funzione Strumentale di riferimento o al Dirigente scolastico tutta la documentazione utile per la massima diffusione dell'argomento all'interno dell'Istituto.

35.4. Il DS informerà il personale docente delle proposte di aggiornamento che pervengono alla scuola attraverso apposite comunicazioni interne.

35.5. I corsi organizzati dall'Istituto, aventi il vincolo della coerenza con il PTOF/RAV e priorità del PDM, saranno attivati nel limite delle disponibilità finanziarie indicate nel P.A. 2020 ed ivi all'art.27, a fronte dell'adesione di almeno 25 docenti, se il corso riguarda tutto il personale docente, ovvero della maggioranza assoluta (50%+1 dei docenti in O.F.), se il corso riguarda una singola disciplina o dipartimento di indirizzo.

Art. 36– Aggiornamento e formazione personale ATA

36.1. Ai sensi dell'art.64, c.4 del CCNL/2009, il personale Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario può partecipare ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'amministrazione o altri enti accreditati, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio ed relazione all'attuazione dei profili professionali.

36.2. L'autorizzazione alla partecipazione a corsi di aggiornamento del personale ATA, in orario di servizio, o per i quali si chiede il recupero orario, viene concessa preventivamente dal Dirigente Scolastico, su richiesta scritta dell'interessato.

36.3. Il dipendente potrà chiedere, a compensazione dei giorni di chiusura della scuola, il recupero delle ore di aggiornamento, documentate e certificate.

36.4. I corsi organizzati dall'Istituto, aventi il vincolo della coerenza con il PTOF e la qualità del servizio, saranno attivati nel limite delle disponibilità finanziarie indicate nel P.A. 2020 ed ivi all.art.27, a fronte dell'adesione di almeno 12 persone, se il corso riguarda tutto il personale ATA, ovvero di almeno la metà delle unità di ciascun profilo, se il corso riguarda specifici profili professionali.

TITOLO VIII - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 37 – Clausola di salvaguardia finanziaria

37.1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

37.2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria. (incidenza percentuale della diminuzione del budget = percentuale di diminuzione delle quote).

37.3. Qualora i finanziamenti effettivamente erogati siano superiori a quelli previsti nel presente accordo, previo accordo tra le parti, si procederà ad aumentare il compenso programmato in percentuale (incidenza percentuale dell'aumento del budget = percentuale di aumento delle quote).

Art. 38 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

38.1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

38.2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

38.3. I compensi finanziati con il FIS si riducono in proporzione all'assenza del titolare, nel caso in cui l'assenza sia tale da non consentire il pieno espletamento dell'incarico, secondo un criterio matematico, a favore di chi ha eventualmente effettuato il servizio in sua assenza (assegnazione: 205gg x gg. di assenza, esclusi periodi di sospensione delle attività didattiche).

38.4. Posto che il personale A.T.A. può svolgere alcune funzioni aggiuntive anche durante l'orario di servizio, in armonia con le attività normalmente compiute, nel caso in cui si verifichi il mancato conseguimento degli obiettivi insiti nella funzione aggiuntiva assegnata, ad esempio per lunga assenza o rinuncia volontaria, si applica la riduzione in proporzione all'assenza, ovvero al periodo di prestazione, secondo un criterio matematico eventualmente a favore di chi ha effettuato il servizio (assegnazione: 206gg x gg. di assenza, esclusi periodi di sospensione delle attività didattiche).

Art. 39 – Norme finali

39.1. Per quanto non previsto dal presente contratto si fa riferimento alla normativa vigente ed alle norme contrattuali nazionali con franchigia di 30 giorni.

39.2. Copia della presente Ipotesi Contratto viene consegnata alla R.S.U. di Istituto ed ai rappresentanti Sindacali territoriali che si firmano in calce.

39.3. La presente Ipotesi di contratto verrà inviata ai Revisori dei Conti, corredata della Relazione Tecnico-finanziaria e della Relazione Illustrativa per il previsto parere.

39.4. Trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo del Sito Web, dopo il parere dei revisori dei Conti, salvo le modifiche richieste dai revisori stessi, la presente Ipotesi assume carattere definitivo di Contratto Integrativo dell'Istituzione Scolastica.

Art. 40 – Validità del contratto integrativo d'istituto

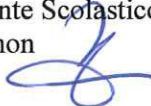
40.1. Il contratto integrativo d'istituto, nella sua forma definitiva, ha validità triennale per la parte normativa, fatta salva la possibilità per le parti di richiedere la revisione, con preavviso di almeno 15 giorni prima della data della scadenza.

40.2. I criteri di ripartizione delle risorse sono negoziati con cadenza annuale.

40.3. Il contratto conserva la sua efficacia, dopo la scadenza, fino alla stipulazione di un nuovo accordo.

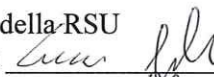
Forlì, 15 Gennaio 2020

Per la Parte Pubblica
Il Dirigente Scolastico
Iris Tognon

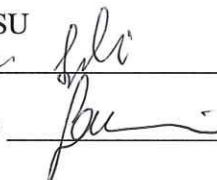



I Rappresentanti della RSU

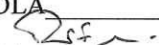
Sig. Angeli Luca



Prof. Mazzolini Samuele



I Rappresentanti Sindacali Territoriali

- 1) CISL-SCUOLA _____
- 2) FLC-CGIL  _____
- 3) UIL-SCUOLA _____
- 4) SNALS/CONFSAL _____
- 5) GILDA/UNAMS _____

Nota a verbale

Le parti, in applicazione dell'art.1 c.249 della legge 27 dicembre 2019, n.160 – Legge di bilancio 2020, ed in attesa di chiarimenti da parte del superiore Ministero, di concerto con le Organizzazioni Sindacali Nazionali firmatarie, convengono di sospendere la finalizzazione delle risorse pari ad € 14.684,24 lordo dipendente, come previsto dall'art.24 punto g) del presente contratto e quanto convenuto all'art.29 del contratto medesimo.

Forlì, 15 Gennaio 2020

Per la Parte Pubblica
Il Dirigente Scolastico
Iris Tognon

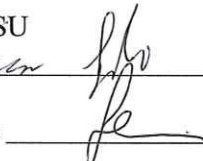



I Rappresentanti della RSU


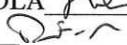
Sig. Angeli Luca



Prof. Mazzolini Samuele



I Rappresentanti Sindacali Territoriali

- 1) CISL-SCUOLA  _____
- 2) FLC-CGIL  _____
- 3) UIL-SCUOLA _____
- 4) SNALS/CONFSAL _____
- 5) GILDA/UNAMS _____

Seguono gli allegati che fanno parte integrante dell'ipotesi del contratto integrativo di Istituto a.s. 2019/2020

ALLEGATI

Allegato 1 – Tabella Indennità di Direzione al DSGA e Sostituto del DSGA a carico FIS – A.S. 2019/2020

Indennità di Direzione al DSGA ed al sostituto del DSGA anno scolastico 2019/2020			
Indennità di Direzione al DSGA			
Competenza 2019/2019			
Parametro	Quota	Moltiplicatore	Totale
istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione	€ 750,00	1	€ 750,00
Complessità organizzativa valore unitario da moltiplicare per il numero del personale docente e ATA in organico di diritto	€ 30,00	137	€ 4.110,00
Totale lordo dipendente			€ 4.860,00
Indennità di Direzione al sostituto DSGA (90 gg)			
Indennità di Direzione sostituto del DSGA-max			€ 2.290,51

Allegato 2 – Tabella Compenso al Personale Docente 1° Collaboratore del Dirigente Scolastico – A.S. 2019/2020

Compenso al Docente 1° Collaboratore del Dirigente Scolastico				
Cognome	Nome	Ore riconosciute	Compenso orario l.d.	Compenso complessivo l.d.
*****	*****	165	€ 17,50	€ 2.887,50
Totale compensi a carico FIS as 2019 2020				€ 2.887,50

Allegato 3 – Tabella Compensi al Personale Docente per l’Organigramma a carico FIS – A.S. 2019/2020

ORGANIGRAMMA - A.S. 2019/2020					
Tipologia attività	ore	unità	Ore	Compenso Lordo Orario	Compenso lordo dipendente
Responsabile di dipartimento	14	5	70	€ 17,50	€ 1.225,00
Tutor d'aula classi Prime	20	12	240	€ 17,50	€ 4.200,00
Tutor d'aula classi Seconde	14	9	126	€ 17,50	€ 2.205,00
Tutor d'aula classi Terze	16	6	96	€ 17,50	€ 1.680,00
Tutor d'aula classi Terze articolate	20	2	40	€ 17,50	€ 700,00
Tutor d'aula classi Quarte	14	7	98	€ 17,50	€ 1.715,00
Tutor d'aula classi Quarte articolate	20	1	20	€ 17,50	€ 350,00
Tutor d'aula classi Quinte	20	8	160	€ 17,50	€ 2.800,00
Segretari classi 1,2,3,4 e 5	1	45	45	€ 17,50	€ 787,50
Commissione orario	108	2	108	€ 17,50	€ 1.890,00
Commissione viaggi d'istruzione	10	2	20	€ 17,50	€ 350,00
Commissione elettorale	10	2	20	€ 17,50	€ 350,00
Commissione formazione classi	20	2	40	€ 17,50	€ 700,00
Commissione web - segretari esami di stato	6	8	48	€ 17,50	€ 840,00
Referente Registro Elettronico	20	1	20	€ 17,50	€ 350,00
Giornate dell'Orientamento	X	X	200	€ 17,50	€ 3.500,00
Responsabili laboratori (7x14 + 5x5)	7	14	123	€ 17,50	€ 2.152,50
Coordinatore di materia	4	12	48	€ 17,50	€ 840,00
Referente Educazione Stradale	5	1	5	€ 17,50	€ 87,50
Referente Orientamento in uscita	20	1	20	€ 17,50	€ 350,00
			1547		€ 27.072,50
Budget			1547		€ 27.072,50

Allegato 4– Tabella Compensi al Personale Docente per Progetti a carico FIS – A.S. 2019/2020

PROGETTI - Anno Scolastico 2019/2020						
	PROGETTI	ORE DI DOCENZA	TOTALE L.D. PER ORE DOCENZA	ORE DI NON DOCENZA	TOTALE L.D. PER ORE NON DOCENZA	TOTALE PROGETTO
1	PULITURA DEI MURI ESTERNI	0	€ 0,00	24	€ 420,00	€ 420,00
2	PET	0	€ 0,00	24	€ 420,00	€ 420,00
3	FIRST	0	€ 0,00	24	€ 420,00	€ 420,00
4	EVENTI PROGETTO ENERGIA	0	€ 0,00	15	€ 262,50	€ 262,50
5	LABORATORI APERTI	80	€ 2.800,00	50	€ 875,00	€ 3.675,00
6	MODELLI IN 3D SCOMPONIBILI	14	€ 490,00	0	€ 0,00	€ 490,00
7	POTENZIAMENTO INGLESE CL. 1^	0	€ 0,00	4	€ 70,00	€ 70,00
8	VERSO IL TOLC	14	€ 490,00	8	€ 140,00	€ 630,00
9	OLIMPIADI DELLA MATEMATICA	0	€ 0,00	22	€ 385,00	€ 385,00
10	ARTE	14	€ 490,00	6	€ 105,00	€ 595,00
11	GIOCHI DELLA CHIMICA	10	€ 350,00	5	€ 87,50	€ 437,50
		132	€ 4.620,00	182	€ 3.185,00	€ 7.805,00

Allegato 5 – Tabella Compensi al Personale Docente per Funzioni Strumentali – A.S. 2019/2020

Fondi disponibili l.d.	€ 3.935,22	N. Incarichi
Gestione PTOF - l.d.	€ 787,00	1
Gestione Progetto Maker, Fab Lab ed Energia - l.d.	€ 787,00	1
Gestione R.A.V. – P.D.M. - l.d.	€ 787,11	2
Gestione Orientamento in ingresso - l.d.	€ 787,00	1
Gestione Alternanza Scuola Lavoro - l.d.	€ 787,11	2

Allegato 6– Tabella Compensi al Personale ATA a carico FIS – A.S. 2019/2020

FIS disponibile per ATA – lordo dipendente	€ 16.592,00			
Quota FIS per Assistenti Amm.vi – lordo dip.	€ 5.027,88	Ore	N. Ore	N. Incarichi
Flessibilità oraria	€ 1.837,88	126	8x15 + 6h	9
Sostituzione collega assente	€ 580,00	40	5x8	8
Gestione documentazione privacy	€ 290,00	20	2x8 + 4h	9
Gestione rinnovo graduatorie d'istituto	€ 580,00	40	10x4	4
Gestione progetti/nazionali/comunitari avvio	€ 580,00	40	5x8	8
Collaborazione/Supporto Referente sito web	€ 580,00	40	5x8	8
Gestione Nuova Passweb INPS	€ 580,00	40	25x2	2
Quota FIS per Assistenti Tecnici – lordo dip.	€ 3.519,52	Ore	N. Ore	N. Incarichi
Orientamento Scuole Medie	€ 261,00	18	2x9	9
Flessibilità oraria	€ 261,00	18	2x9	9
Potenziamento STA	€ 217,50	15		
Sostituzione colleghi assenti	€ 391,50	27	3x9	9
Attività Registro elettronico	€ 72,50	5	5x1	1
Supporto ufficio tecnico	€ 1.044,00	72	9x8	8
Manutenzione MC/EL	€ 837,02	57	7x8 + 1h	8
Ass. Laboratori Linguistici	€ 290,00	20	20x1	1
Ass. Aule Computerizzate EL/MC	€ 145,00	10	10x1	1
Quota per Collaboratori Scolastici –lordo dip.	€ 8.044,60	Ore	N. Ore	N. Incarichi
Supporto al POF	€ 3.825,00	306	17x18	18
Sostituzione colleghi assenti	€ 3.150,00	252	14x18	18
Riordino e gestione magazzino prodotti	€ 250,00	20	10x2	2
Centralino e sorveglianza	€ 375,00	30	15x2	2
Piccola manutenzione e arredi	€ 444,60	35	17+18	2
Totale utilizzato ATA	€ 16.592,00			

Allegato 7 – Tabella Compensi al Personale ATA Incarichi Specifici – A.S. 2019/2020

Fondi disponibili l.d.	€ 4.226,94	N. Incarichi
Quota Incarichi Specifici per Assistenti Amministrativi - l.d.	€ 1.208,84	5
Quota Incarichi Specifici per Assistenti Tecnici - l.d.	€ 924,63	4
Quota Incarichi Specifici per Collaboratori Scolastici - l.d.	€ 2.113,47	12



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
“ GUGLIELMO MARCONI ” - VIALE DELLA LIBERTA, 14 – 47121 FORLÌ
TEL. 0543/28620 – FAX 0543/26363

PEC fotf03000d@pec.istruzione.it PEO fotf03000d@istruzione.it SITO WEB www.itisforli.it
CODICE FISCALE 80009470404 – CODICE MECCANOGRAFICO FOTF03000D
CODICE UNIVOCO PER FATTURAZIONE ELETTRONICA PA : **UF3RZS**

Prot. n° vedi etichetta

**Ai Revisori dei Conti dell'ITIS Marconi di Forlì – Ambito FO001
Al Dirigente Scolastico dell'ITIS Marconi di Forlì**

OGGETTO: *Relazione tecnico-finanziaria inerente l'ipotesi di Accordo Contratto Integrativo di Istituto dell'Anno Scolastico 2019/2020.*

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

- ☞ VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ;
- ☞ VISTO il CCNL Comparto Scuola del 29/11/2007;
- ☞ VISTA la circolare MEF n° 25 del 19/07/2012 e relativi schemi allegati;
- ☞ VISTO il CCNL Comparto Scuola sottoscritto in data 13/03/2013;
- ☞ VISTA la delibera del Consiglio di Istituto del 13/01/2016 n° 2 , relativa all'approvazione PTOF a.s. 2016/2019;
- ☞ VISTO il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 19/04/2018 – Triennio 2016/2019;
- ☞ VISTA l'ipotesi di intesa MIUR – OO.SS. Scuola del 18/09/2019 - Assegnazione fondi MOF a.s. 2019/2020;
- ☞ VISTA la delibera del Consiglio di Istituto del 28/10/2019 n°24, relativa all'aggiornamento del PTOF a.s. 2019/2020;
- ☞ VISTA la delibera del Consiglio di Istituto del 28/10/2019 n°28 - criteri di ripartizione del FIS - ex art. 88 CCNL ;
- ☞ VISTO il piano annuale delle attività del personale Docente;
- ☞ VISTO il piano delle attività del personale ATA, predisposto dal Direttore SGA e adottato dal Dirigente Scolastico;
- ☞ VISTA la comunicazione MIUR prot.n.21795 del 30/09/2019 – Comunicazione fondi MOF a.s. 2019/2020 e assegnazione risorsa per valorizzazione Personale Docente (Bonus) a.s. 2019/2020;;
- ☞ Tenuto conto delle giacenze presenti alla data del 02/12/2019 su SICOGE MEF - POS 409 (pre azzeramento);
- ☞ VISTA la propria comunicazione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa – a.s.2019/2020;
- ☞ VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto siglata tra il Dirigente Scolastico e le RSU in data 28/11/2019 coerente con le materie oggetto di contrattazione (disposizioni normative e contrattuali),

relazione

quanto segue:

MODULO I

COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2019/2020 sono determinate come segue:

	Risorse anno scolastico 2019/2020 (lordo dipendente)
Fondo dell'Istituzione Scolastica	€. 62.390,67
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€. 3.935,52
Incarichi specifici al personale ATA	€. 3.882,44
Ore di sostituzione docenti	€. 3.792,43
Attività complementari di educazione fisica	€. 2.918,39
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica.	€ 1.491,70
Valorizzazione Docenti (Bonus)	€ 14.463,62
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari	€ 0,00
TOTALE	€ 92.874,77

SEZIONE II

Risorse Variabili

	Risorse anno scolastico 2019/2020. (lordo dipendente)
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica.	€. 43,27
Somme non utilizzate da assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari provenienti da esercizi precedenti	€. 24.420,65 di cui: FIS Docenti € 415,87 FIS ATA € 613,39 Indennità Direzione Sost. DSGA € 2.317,84 Incarichi Specifici ATA € 344,50 Ore sostituzione Docenti assenti € 16.807,28 Att.tà complementare Ed. Fisica € 3.701,15 Valorizzazione Docenti (Bonus) € 220,62
TOTALE	€ 24.463,92

SEZIONE III

DECURTAZIONI DEL FONDO *Non sono previste decurtazioni.*

SEZIONE IV

SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	
a. TOTALE DELLE RISORSE FISSE	€ 92.874,77
b. TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI	€ 24.463,92
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica € 43,27 FIS Docenti € 415,87 FIS ATA € 613,39 Indennità Direzione Sost. DSGA € 2.317,84 Incarichi Specifici ATA € 344,50 Ore sostituzione Docenti assenti € 16.807,28 Att.tà complementare Ed. Fisica € 3.701,15 Valorizzazione Docenti (Bonus) € 220,62	
c. TOTALE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€ 117.338,69

SEZIONE V

RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO *Non sono previste.*

MODULO II (spese)

DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto Integrativo sottoposto a certificazione

	Risorse anno scolastico 2019/2020 (lordo dipendente)
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€. 4.860,00
Compenso per il sostituto del DSGA	€. 3.307,84
Compensi per ore eccedenti sostituzione Docenti	€. 15.812,94
Valorizzazione Docenti (Bonus) – legge 107/2015	€. 14.684,24
TOTALE	€. 38.665,02

SEZIONE II

DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Finalizzazioni

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il P.O.F..

Di seguito si indicano i compensi da corrispondere a:

Personale docente:

Descrizione	Risorse anno scolastico 2019/2020. (lordo dipendente)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento / progetti	€. 4.620,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero/help	€. 8.000,00
Attività aggiuntive funzionali / progetti	€. 3.185,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	€. 2.887,50
Funzioni strumentali al POF	€. 3.935,22
Indennità di turno notturno, festivo e notturno - festivo del personale educativo	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF/ Organigramma .	€. 27.072,50
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ 0,00
Compensi per attività complementari di educazione fisica	€. 6.619,54
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 1.534,97
TOTALE COMPLESSIVO	€. 57.8314,73

Personale ATA:

Descrizione	Risorse anno scolastico 2019/2020 (lordo dipendente)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 16.592,00
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	€.0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00
Incarichi specifici	€. 4.226,94
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€. 20.818,94

Destinazione ancora da regolare : € 0,00.

SEZIONE IV

Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

	Risorse anno scolastico 2019/2020
POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA personale DOCENTE	€.57.854,66
POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA personale ATA	€.20.818,94
DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€38.665,02
DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DA CONTRATTO	€. 0,00
DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE	€. 0,00
TOTALE	€ 117.338,69

SEZIONE V

Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo : Non vi sono risorse.

SEZIONE VI

Attestazione dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli generali

- a) Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

FIS: a fronte di un'assegnazione complessivamente quantificata in € **45.653,17** (al netto di € **5.850,00** prioritariamente detratti per indennità di direzione al DSGA ed al sostituto del DSGA, € **8.000,00** per Corsi di Recupero ed € **2.887,50** per Collaboratori DS), è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € **45.653,17** (in percentuale:100%); € 29.674,56 al Personale Docente in percentuale 65,00% ed € 15.978,61 al Personale ATA, in percentuale 35,00%. Le unità di personale interessato sono complessivamente n. 137 di cui n° 104 docenti e n° 33 di personale A.T.A. Si riporta di seguito il quadro completo delle disponibilità e degli impegni del MOF :

Tipologia fondo	Economie	Competenza	Totale fondi	Impegni	Residui
FIS	3.347,10	62.390,67	65.737,77	65.737,77	0,00
Funz. Strum. Doc	0,00	3.935,52	3.935,52	3.935,52	0,00
Inc. Spec. ATA	344,50	3.882,44	4.226,94	4.226,94	0,00
Ore Sost. Doc.	16.807,28	3.92,43	20.599,71	20.599,71	0,00
Ore Prat. Spor.va	3.701,15	2.918,39	6.619,54	6.619,54	0,00
Forte Proc Imm	43,27	1.491,70	1.534,97	1.534,97	0,00
Valorizzazione Docenti (Bonus)	220,62	14.463,62	14.684,24	14.684,24	0,00
Totali	24.463,92	92.874,77	117.338,69	117.338,69	0,00

Economia/Destinazioni da regolare: € 0,00

- b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici :
 Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL Comparto Scuola e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Istituzione Scolastica, in coerenza con il D. L.vo n° 150/2009;
- c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali) :
 Per l'anno scolastico in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco dei contratti per il Personale della P.A. disposto dall'art. 9 , commi 1 e 21 del D.L. 78/2010 e s.m.i.

MODULO III

SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTREGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO DELL'ANNO SCOLASTICO PRECEDENTE

Descrizione	Anno 2018/2019	Anno 2019/2020	differenza
Risorse stabili:			
FIS	62.800,37	62.390,67	-409,70
Funzioni strumentali Docenti	4.710,06	3.935,52	-774,54
Incarichi aggiuntivi ATA	3.884,85	3.882,44	-2,41
Ore eccedenti	3.721,85	3.792,43	70,58
Pratica Sportiva	3.034,57	2.918,39	-116,18
Forte Processo migratorio – ex art 9 CCNL	1.950,77	1.491,70	-459,07
Valorizzazione Docenti (Bonus l.107/2015)	12.679,94	14.463,62	1.783,68
Risorse variabili:			
FIS	8.150,07	3.347,10	-4.802,97
Funzioni strumentali Docenti	0,00	0,00	0,00
Incarichi aggiuntivi ATA	486,31	344,50	-141,81
Ore eccedenti	17.580,58	16.807,28	-773,30
Pratica Sportiva	3.878,52	3.701,15	-177,37
Forte Processo migratorio – ex art 9 CCNL	0,00	43,27	43,27
Valorizzazione Docenti (Bonus l.107/2015)	220,62	220,62	0,00
Totale	123.098,51	117.338,69	-5.759,82

MODULO IV

COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI DI BILANCIO

SEZIONE I

Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Istituzione Scolastica presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria di gestione.

Partitari : CEDOLINO UNICO ANNO 2020

Piano gestionale	Importo max disponibile	Importo max da impegnare	Differenza
N°05 capitolo 2549	75.435,20	75.435,20	0,00
N°06 capitolo 2549	20.599,71	20.599,71	0,00
N°12 capitolo 2549	6.619,54	6.619,54	0,00
N°13 capitolo 2549	14.684,24	14.684,24	0,00
Totale	117.338,69	117.338,69	0,00

Economia/Destinazioni da regolare: € 0,00

SEZIONE II

Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa dell'anno precedente risulta rispettato

Descrizione compenso	Risorse disponibili anno scolastico 2018/2019 l.d.	Risorse spese
Compenso per il sostituto del DSGA calcolato come da CCNL Scuola. (Fondi iniziali + integrazione mail MIUR del 22/11/2019 - € 1.017,33).	€ 3.121,84	€ 804,00
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione al DSGA	€ 4.770,00	€ 4.770,00
Compensi per ore eccedenti.	€ 21.302,43	€ 4.495,15

Economia compenso sostituto DSGA € 2.317,84 l.d.; Economia Ore Eccedenti € 16.807,28 l.d.;

(Il MIUR con mail del 22/11/2019 ha comunicato le risorse per l'indennità di direzione al sostituto del DSGA per l'a.s.2015/2016 per € 1.017,33 l.d.).

SEZIONE II

Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa dell'anno precedente risulta rispettato

Personale docente:

Descrizione compenso	Risorse disponibili anno scolastico 2018/2019 I.d.	Risorse spese
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	€ 0,00	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento/ progetti	€ 2.800,00	€ 2.170,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	€ 7.500,00	€ 7.500,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento/ progetti	€ 3.675,00	€ 3.605,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scol.co	€ 5.950,00	€ 6.300,00
Funzioni strumentali al POF	€ 4.710,06	€ 4.710,06
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	€ 26.215,00	€ 26.197,50
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ 0,00	€ 0,00
Compensi per attività di ed. fisica.	€ 6.913,09	€ 3.211,74
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica.	€ 1.268,00	€ 1.268,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	€ 0,00	€ 0,00
Valorizzazione Docenti (Bonus l.107/2015).	12.900,56	12.679,94
TOTALE COMPLESSIVO	€ 71.931,71	€ 68.281,74

Economie : € 415,87 Fis Doc + € 3.701,35 I.d. per ore attività Ed. Fisica ed € 220,62 Valorizzazione Docenti (Bonus).

SEZIONE II

Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa dell'anno precedente risulta rispettato

Personale ATA:

Descrizione compenso	Risorse disponibili anno scolastico 2018/2019 I.d.	Risorse spese
Prestazioni aggiuntive del personale.	€ 17.887,05	€ 17.274,17
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00	€ 0,00
Incarichi specifici	€ 4.371,16	€ 4.026,66
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 682,77	€ 639,50
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 22.940,98	€ 21.940,33

Economie: € 613,39 I.d. FIS ATA; € 344,50 I.d. per Incarichi Specifici ATA; € 43,27 I.d. per F.P.I Aree a rischio.

SEZIONE III

Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Istituzione Scolastica ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

FIS: a fronte di un'assegnazione complessivamente quantificata in **€. 45.653,17** (al netto di **€ 5.850,00** prioritariamente detratti per indennità di direzione al DSGA ed al sostituto del DSGA, **€. 8.000,00** per Corsi di Recupero ed **€. 2.887,50** per Collaboratori DS), è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad **€.45.653,17** (in percentuale:100%); € 29.674,56 al Personale Docente in percentuale 65,00% ed € 15.978,61 al Personale ATA, in percentuale 35,00%. Le unità di personale interessato sono complessivamente n. 137 di cui n° 104 docenti e n° 33 di personale A.T.A. Si riporta di seguito il quadro completo delle disponibilità e degli impegni del MOF :

Tipologia fondo	Economie	Competenza	Totale fondi	Impegni	Residui
FIS	3.347,10	62.390,67	65.737,77	65.737,77	0,00
Funz. Strum. Doc	0,00	3.935,52	3.935,52	3.935,52	0,00
Inc. Spec. ATA	344,50	3.882,44	4.226,94	4.226,94	0,00
Ore Sost. Doc.	16.807,28	3.92,43	20.599,71	20.599,71	0,00
Ore Prat. Spor.va	3.701,15	2.918,39	6.619,54	6.619,54	0,00
Forte Proc Imm	43,27	1.491,70	1.534,97	1.534,97	0,00
Valorizzazione Docenti (Bonus)	220,62	14.463,62	14.684,24	14.684,24	0,00
Totali	24.463,92	92.874,77	117.338,69	117.338,69	0,00

Economia/Destinazioni da regolare: € 0,00

- ☞ Verificato che con gli impegni di spesa, si assicura il servizio didattico agli alunni, in primis quello curriculare, nonché tutte le altre attività extracurricolari previste dal POF;
- ☞ Considerato che i fondi impegnati nella contrattazione di istituto, come risulta dagli allegati indicati in premessa sono pari alle disponibilità sopra riportate e quindi la capienza finanziaria è soddisfatta;
- ☞ Visto che le somme impegnate in sede di contrattazione rispecchiano gli indirizzi dettati dal Consiglio di istituto per dare supporto a tutte le attività previste nel PTOF per l'anno scolastico 2019/2020,

ATTESTA

che la presente relazione tecnico-finanziaria, in tutti i passaggi che precedono, dimostra la totale copertura delle spese derivanti dall'ipotesi di contrattazione che le parti hanno siglato.

Forlì , il 02/12/2019



*Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi
Firmato Dottor Levato Antonio*



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
 "GUGLIELMO MARCONI" - VIALE DELLA LIBERTÀ, 14 – 47122 FORLÌ
 TEL. 0543/28620

PEC fotf03000d@pec.istruzione.it PEO fotf03000d@istruzione.it SITO WEB www.ittmarconiforli.it
 CODICE FISCALE 80009470404 – CODICE MECCANOGRAFICO FOTF03000D
 CODICE UNIVOCO PER FATTURAZIONE ELETTRONICA PA : **UF3RZS**
 AMBITO TERRITORIALE EMR0000007

Prot . n°vedi etichetta

Forlì, 03/12/2019

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO A CORREDO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO STIPULATO PER L’A.S. 2019/2020

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo del contratto integrativo dall’art. 40, c. 3-sexies del D. Lgs. n. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L’allegato contratto d’istituto, sottoscritto in ipotesi il 06/02/2019, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. n.165/2001 e dell'art.22 del CCNL 19/472018.

La contrattazione integrativa d’Istituto per l’anno scolastico 2019/2020 è stata preceduta dalla delicata e fondamentale fase della programmazione delle attività, dalla pianificazione delle stesse, dall’organizzazione dei servizi, nonché dall’adozione di importanti e, a volte complessi, atti di gestione.

Il Collegio dei Docenti ha provveduto agli adempimenti di sua competenza ed, in particolare:

1. Elaborazione del PTOF per gli anni scolastici 2019/2022, revisionato annualmente per questo anno scolastico 2019/2020 (art. 3 DPR 275/1999 così come modificato dalla L. 107/2015);
2. Definizione del piano annuale delle attività dei docenti (art. 28 CCNL 2007);
3. Individuazione delle funzioni strumentali (art. 33 CCNL 2007);
4. Proposta al Consiglio d’Istituto delle attività del personale docente da retribuire con il FIS (art. 88 CCNL 2007).

Il Consiglio d’Istituto ha provveduto agli adempimenti di sua competenza ed, in particolare:

1. Deliberazione degli indirizzi generali per le attività della scuola e le scelte generali di gestione e amministrazione che il Collegio dei Docenti deve osservare per l’elaborazione del PTOF per gli anni scolastici 2016/2019 (art. 4 D. Lgs. n.165/2001 e art. 3 DPR 275/1999 e Legge n. 107/2015);
2. Adozione del PTOF (art. 3 DPR 275/1999 così come modificato dalla Legge n.107/2015);
3. Deliberazione delle attività da retribuire con il FIS e la ripartizione delle risorse del FIS medesimo (art. 88 CCNL 2007).

L’assemblea del personale ATA ha discusso e approvato la proposta del piano delle attività del personale ATA per l’anno scolastico 2019/2020, formalizzata dal Direttore dei servizi generali e amministrativi (art. 53 c. 1 CCNL 29.11.2007).

Il presente contratto, quindi, regola le materie indicate nel CCNL 2018 nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della Scuola: Piano dell’Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Carta dei Servizi, Regolamento d’Istituto.

Il presente contratto è stato sottoscritto tenendo conto dell’intero importo spettante sulla base dei criteri definiti in sede di contrattazione integrativa nazionale, finalizzate a retribuire gli istituti contrattuali di cui all’art. 39 bis del CCNL 19/04/2018 e delle risorse per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all’art. 33 (funzioni strumentali), 62 (incarichi specifici per il personale ATA), art.30 (ore eccedenti sostituzione colleghi assenti) e art.87 (progetti pratica sportiva) e comunicate dal MIUR con nota prot.n. 21795 del 30/09/2019.

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Data di sottoscrizione ipotesi contratto: 28/11/2019	
Periodo temporale di vigenza		Anno scolastico 2019/2020	
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica: Dirigente Scolastico Prof.ssa Iris Tognon Assistito dal DSGA dott. Antonio Levato</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS- CONFSAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS</p> <p>Organizzazioni sindacali presenti firmatarie: FLC-CGIL, CISL-SCUOLA</p> <p>R.S.U. di Istituto : FLCGLI Sig. Angeli Luca, SNALS Prof. Samuele Mazzolini</p>	
Soggetti destinatari		Personale docente e ATA dell'Istituto scolastico	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>Materie previste dall'art. 22 del CCNL 2018 ed in particolare criteri concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la ripartizione delle risorse del fondo di istituto; - l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente e ATA; - le relazioni sindacali; - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. 	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'ipotesi di contratto stipulato in data 06/02/2019 viene inviata per la debita certificazione di compatibilità economico-finanziaria ai Revisori dei Conti competenti.	
		—	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria		È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 (<i>Parte non applicabile al presente contratto ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/01/2011</i>)
			È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 (<i>Parte non applicabile al presente contratto ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/01/2011</i>)
			È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D. Lgs. n. 150/2009. (<i>Parte non applicabile al presente contratto ai sensi dell'art. 74 c. 5 del D. Lgs.150/2009</i>)		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - altre informazioni utili)

<p>Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo</p>	<p>La ripartizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica è stata imperniata sulle esigenze dell'impianto organizzativo dato dagli organi collegiali ed è stata effettuata seguendo gli indirizzi deliberati dal Consiglio di Istituto, tradotti nelle finalità, negli obiettivi e nelle linee d'azione del PTOF. Nello specifico, la ripartizione del F.I.S. è stata orientata a riconoscere i benefici economici tenendo presente la valorizzazione delle competenze professionali ed il maggior impegno individuale profuso al fine di meglio assolvere i compiti dell'Istituzione scolastica garantendo il diritto d'apprendimento degli alunni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'autonomia didattico-organizzativa di ricerca sperimentazione; • gli impegni derivati dalla definizione dell'offerta formativa; • le competenze professionali presenti; • l'equità delle opportunità tra le varie tipologie professionali operanti nell'Istituto; • i carichi di lavoro; • l'impegno nell'assolvimento dei compiti organizzativi assegnati.
<p>Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo</p>	<p>Analisi delle finalizzazioni: PERSONALE DOCENTE Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2 lettera b) CCNL 29/11/2007) Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007) Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007) Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007) Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007) Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007) Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007) PERSONALE ATA Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007) Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007) Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007) Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)</p>
<p>effetti abrogativi impliciti</p>	<p>Il presente contratto integrativo è stipulato nel rispetto dei vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali e sostituisce tutti i precedenti.</p>

Giova descrivere, se pure in forma sintetica, alcune attività ed incarichi retribuiti con il fondo d'Istituto nel rispetto puntuale del CCNL vigente:

Tipologia/Incarico o Iniziativa formativa	Descrizione	Risultati attesi
Collaboratori del Dirigente	<ul style="list-style-type: none"> • Coadiuvare il Dirigente Scolastico in compiti gestionali e organizzativi; • Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento. <p>OSSERVAZIONI Il compenso assegnato in sede di contrattazione integrativa tiene conto dell'impegno orario. In particolare si rileva come i collaboratori del Dirigente Scolastico garantiscano il buon funzionamento della scuola anche in assenza del Dirigente impegnato in altra scuola come Dirigente Reggente.</p>	Consentire al Dirigente Scolastico di assolvere tutti i compiti connessi alla gestione unitaria della Istituzione Scolastica e garantire un servizio di qualità.
Commissione orario	<p>OSSERVAZIONI Il compenso assegnato in sede di contrattazione integrativa tiene conto dell'impegno orario. In particolare si rileva come il docente preposto garantisce anche la redazione dell'orario delle sostituzioni docenti ed ogni necessità di variazioni di orario anche in corso d'anno.</p>	Assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica.
Tutor d'aula	<ul style="list-style-type: none"> • favorisce ogni opportuna intesa tra i docenti della classe, cura i rapporti con le famiglie, specie in situazioni problematiche, nell'intento di cercare soluzioni ad eventuali problemi rappresentati dagli alunni; • facilita il processo di crescita umana, sociale e civile degli alunni al fine di attenuare il fenomeno della dispersione scolastica, indicando tempestivamente situazioni di rischio; • coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio; • verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe. 	Offrire ogni utile collaborazione al Dirigente Scolastico perché possa essere informato sull'andamento didattico disciplinare di ciascuna classe al fine di adottare tempestivamente azioni atte a rimuovere situazioni di rischio e/o disagio.
Responsabile di laboratorio	<p>Compiti del Responsabile di laboratorio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • custodire il materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio; • proporre lo scarico del materiale obsoleto o necessario di riparazione; • coordinare le procedure per le proposte d'acquisto tra i vari insegnanti che operano nel laboratorio; • segnalare eventuali anomalie all'interno del laboratorio; • vigilare che tutte le misure di sicurezza disposte dal Dirigente Scolastico siano osservate segnalando eventuali inadempienze; • predisporre, d'intesa con il responsabile della sicurezza, schede di manutenzione di macchine e impianti tecnologici presenti; 	Assicurare un efficace ed efficiente funzionamento dei laboratori in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e prevenire situazioni di pericolo.

	<ul style="list-style-type: none"> • accertarsi che il laboratorio sia provvisto di tutti i dispositivi individuali necessari per lo svolgimento delle esercitazioni programmate; • predisporre le procedure di sicurezza in relazione alle attività svolte in laboratorio. 	
Coordinatore Invalsi-Ocse /Pisa	<ul style="list-style-type: none"> • coordinamento attività preordinate allo svolgimento delle prove INVALSI. 	Assicurare un'efficace organizzazione di istituto delle prove standardizzate
Coordinatori di Materia e Responsabili di Dipartimento	<p>Promuove e sintetizza le proposte in ordine a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • programmazione comune per materie e per classi parallele; • definizione degli obiettivi minimi, degli strumenti di valutazione e modalità di verifica; • definizione dei percorsi di recupero e sostegno; • scelta, possibilmente unitaria, dei libri di testo e dei sussidi didattici; • promozione di iniziative formative e/o sperimentazioni didattiche intese a migliorare il servizio scolastico; • partecipazione propositiva al Comitato Tecnico Scientifico (Resp. di Dipartimento). 	Contribuire a far diventare i Dipartimenti disciplinari e di Indirizzo quali articolazioni funzionali del Collegio docenti, luoghi comuni di riflessione, analisi, progettazione, scambio di esperienze tra i docenti della stessa disciplina o discipline affini e con il territorio, per il sostegno alla didattica e alla progettazione formativa.
Funzioni strumentali	<p>AREA 1: GESTIONE PTOF</p> <ul style="list-style-type: none"> • coordinamento delle attività di stesura e aggiornamento annuale del POF • monitoraggio e valutazione iniziative del POF • coordinamento iniziative dirette a far conoscere e apprezzare l'Offerta Formativa dell'Istituto • supporto organizzativo al Dirigente Scolastico <p>AREA 2: GESTIONE RAV-PDM</p> <ul style="list-style-type: none"> • coordinamento attività preordinate allo svolgimento delle prove INVALSI • elaborazione periodica RAV e PDM • supporto organizzativo al Dirigente Scolastico <p>AREA 3: GESTIONE ORIENTAMENTO IN INGRESSO attività dirette a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere l'orientamento degli studenti di scuola secondaria di primo per la scelta della scuola superiore, attraverso gli incontri nelle scuole degli alunni e gli open day presso questo Istituto; • coordinamento delle attività di orientamento in ingresso; • supporto organizzativo al Dirigente Scolastico <p>AREA 4: GESTIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO</p> <ul style="list-style-type: none"> • coordinamento delle iniziative di formazione (stage, visite aziendali, incontri con esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica) con le aziende e/o gli Enti del territorio • supporto organizzativo al Dirigente Scolastico 	Valorizzare il patrimonio professionale dei docenti per la realizzazione e la gestione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e per la realizzazione di progetti formativi d'intesa con il territorio, Enti e Istituzioni esterne.
Corsi di recupero e/o sostegno	<p>Sono programmati dai Consigli di classe dopo un'attenta analisi dei bisogni formativi di ciascuno studente e della natura delle difficoltà rilevate nell'apprendimento delle varie discipline.</p> <p>OSSERVAZIONI Si può ritenere che il budget a disposizione, tenuto conto dei bisogni formativi e dell'esperienza degli anni precedenti, è sufficiente ad assicurare interventi di sostegno sia nel corso dell'anno e dopo gli scrutini finali a favore degli alunni con giudizio sospeso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Diminuire la percentuale degli alunni con giudizio sospeso • migliorare l'inclusione degli alunni svantaggiati • migliorare i risultati relativi al successo formativo degli alunni in tutte le discipline
Attività di eccellenza	<ul style="list-style-type: none"> • ECDL • Corsi di lingue per certificazioni europee (PET, FIRST) • Progetto Gruppo Prototipi 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire competenze spendibili nel mondo del lavoro • Valorizzare l'impianto culturale e didattico

	<p>OSSERVAZIONI Le attività formative di eccellenza costituiscono una tradizione per questo Istituto e negli ultimi anni hanno fatto registrare risultati positivi, talvolta anche di ottimo livello. Grazie a queste iniziative gli insegnanti hanno la possibilità di confrontarsi con colleghi di altre scuole e procedere ogni anno alla rimodulazione dei programmi per un'offerta formativa di qualità.</p>	dell'Istituto Tecnico coerentemente con la Riforma degli Istituti Tecnici e per potenziare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro
Iniziative di formazione a favore del personale docente e ATA	<ul style="list-style-type: none"> • Corso di Formazione per l'utilizzo delle Lavagne Interattive Multimediali (LIM): il corso è finalizzato all'introduzione dei nuovi strumenti tecnologici per il miglioramento dell'attività didattica; • Corso di Formazione indirizzato ai docenti di discipline tecnico-professionali sull'utilizzo dei nuovi macchinari e strumenti dei Laboratori Didattici Territoriali per introdurre i sistemi automatici e/o telematici nella didattica; • Attività di Formazione obbligatoria sulla sicurezza scolastica; • Formazione per gli A.A. sui nuovi gestionali e regolamenti. <p>OSSERVAZIONI L'Istituto oltre a realizzare iniziative autonome favorisce la partecipazione dei docenti alle attività di formazione promosse dal MIUR, in particolare alle attività proposte nel Piano Formazione di ambito per i Docenti.</p>	Crescita professionale del personale per innalzare il livello qualitativo del servizio

Sono altresì previste risorse a favore del personale ATA per le attività e finalità riportate, in maniera analitica, negli artt. 27 e 28 del Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2019/2020.

Con riferimento ai temi relativi alle Relazioni Sindacali, all'utilizzazione del personale docente in rapporto al POF, all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale ATA e alla normativa in materia di sicurezza, si assicura che quanto contenuto nel contratto integrativo è coerente con le disposizioni di Legge.

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

C) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO l.d. €.
Art.88 comma 2/b	attività aggiuntive di insegnamento	4.620,00
Art.88 comma 2/c	ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo	8.000,00
Art.88 comma 2/d	le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento- progetti.	3.185,00
Art.88 comma 2/f	collaborazione al dirigente scolastico	2.887,50
Art.88 comma 2/k	attività aggiuntive funzionali- organigramma	27.072,50
Art.88 comma 2/e ART. 47 C. 1/B	prestazioni aggiuntive del personale ATA.	16.592,00
Art.88 comma 2/i	Sostituzione DSGA	3.307,84
Art.88 comma 2/j	indennità di direzione spettante al DSGA	4.860,00
Art.87 comma 1	avviamento alla pratica sportiva	6.619,54
Ore eccedenti	Ore sostituzione colleghi assenti	15.812,94
Art. 33	Risorse funzioni strumentali al POF	3.935,22
Art. 9	Compensi F.P.I.	1.534,77
Legge 107/2015 art.126	Valorizzazione Docenti (Bonus)	14.684,24
Art. 47 CCNL 29/11/2007 c.1 lett. B e s.m.i.	Risorse incarichi specifici ATA	4.226,94

C) effetti abrogativi impliciti

Correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel contratto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Firmato Prof.ssa Iris Tognon



Agenzia per la
Rappresentanza Negoziabile
delle pubbliche
amministrazioni



Ricevuta acquisizione contratto integrativo

ai sensi dell'art. 40-bis, comma 5, del d.lgs. 165/2001

In data **15 gennaio 2020 12:34:17**

Registrazione ID **5127012**

Amministrazione/Ente: **FOTF03000D**

Responsabile del procedimento: **IRIS TOGNON**

Data di sottoscrizione: **15 gennaio 2020**

Forma giuridica: **contratto integrativo**

Tipologia di contratto o atto: **normativo**

Periodo di vigenza: **dal 2019 al 2020**

Destinatari: **personale non dirigente**

Composizione delegazione di parte pubblica: **solo direttori/dirigenti/funzionari**

Numero organizzazioni sindacali firmatarie: **2**

Firmato da RSU: **SI**

Nome e file contratto integrativo: **Contratto Integrativo di Istituto as 2019 2020 firmato scansionato e prot.pdf** Dimensione: **7.411.383 KB**

Nome e file relazione tecnica: **Relazione tecnico finanziaria del DSGA prot.n.8125 del 03 12 2019.pdf** Dimensione: **434.487 KB**

Nome e file relazione illustrativa: **Relazione Illustrativa DS ipotesi Contratto Integrativo as 19_20 prot.pdf** Dimensione: **350.181 KB**

Note: